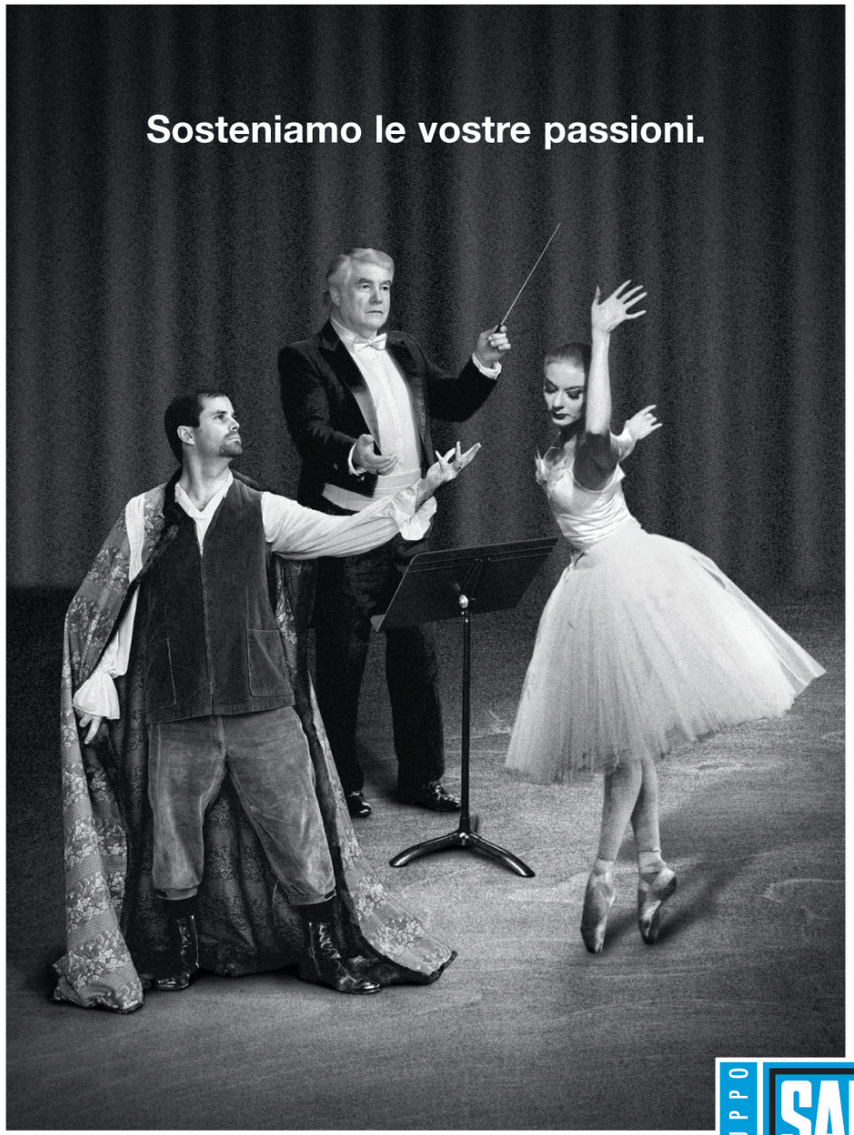

GRUPPO SAI FONDIARIA

Da sempre, il Gruppo Fondiaria Sai segue gli eventi della vostra vita. Con il sostegno alle iniziative sociali su tutto il territorio nazionale e la partecipazione ad attività culturali ed eventi sportivi, il Gruppo dimostra la sua presenza al fianco delle persone. Perché dove c'è impegno, passione e creatività, c'è il Gruppo Fondiaria Sai.

1955 50 2005 FONDAZIONE TEATRO STABILE TORINO

STAGIONE TEATRALE 2005/06 - CAVALLERIZZA/mc
DAL2AL20NOVEMBRE2005-FUORIABBONAMENTO

r&j links

L'intelligenza non è sapere tante cose ma essere capaci di collegare le poche che sappiamo. Goethe l'ha intuito nel Settecento, ma oggi con Internet è chiaro quello che voleva dire, no? La cosa interessante della rete sono i links, i collegamenti. Essere collegati col mondo è avere a disposizione una grande quantità di links. Tu parti a cercare una cosa in rete, e magari arrivi da tutt'altra parte.
Romeo e Giulietta *è una delle storie più popolari dell'Occidente. Non se l'è inventata Shakespeare. L'ha presa da un racconto popolare italiano. Poi lui ci ha messo del suo, cioè il contributo più grosso a renderla immortale. Poi sono nati infiniti spettacoli, ma anche film, dipinti, opere liriche… Di tutto. Oggi* Romeo e Giulietta *è uno scrigno che contiene tutto questo lavorarci di secoli. È un nucleo di materia pesante da cui partono infinite tangenti. LINKS è la messa in scena di quello che* Romeo e Giulietta *fanno venire in mente a dei ragazzi di oggi.*
A Torino esiste un ufficio comunale che coordina i laboratori teatrali delle scuole superiori. Si chiama "ScuolaSuper". Ci siamo messi in contatto con loro e loro ci hanno organizzato un incontro con gli insegnanti che dirigono questi laboratori teatrali. Sono tanti, e sono degli eroi. Nel senso che lo fanno per passione. Non hanno mai soldi e ogni anno devono conquistarsi gli spazi per lavorare con le unghie e con i denti. Però si divertono. Simona Frattini, Glen Blackhall ed io abbiamo preparato una lezione-spettacolo su Romeo e Giulietta *e siamo andati nelle scuole. Abbiamo incontrato centinaia di ragazzini di istituti tecnici e di licei. Alla fine della lezione-spettacolo li invitavamo a venire in teatro. Ne sono venuti centocinquanta. Con loro abbiamo lavorato per un anno. Non con tutti, naturalmente. Alcuni hanno partecipato al primo incontro e poi non si sono più visti, altri hanno continuato per un po', ma noi non abbiamo fatto sconti. Il lavoro era duro sia fisicamente che psicologicamente. Fisicamente si è trattato di imparare a guardare e ascoltare: difficilissimo. Psicologicamente abbiamo cercato di capire quello che dicevo all'inizio. Persone che hanno tra quattordici e diciotto anni oggi, persone che sono nate con il computer in casa, che cervello hanno? Che sentimenti hanno? Insomma, io leggevo* Romeo e Giulietta, *isolavo parti e chiedevo che cosa veniva loro in mente quando Romeo confida al suo amico Benvolio che si è innamorato di una ragazza, quando vede per la prima volta Giulietta, quando uccide Tebaldo… Insomma ad ogni momento della tragedia di Shakespeare abbiamo associato testi, musiche, azioni che sono i testi, le musiche e le azioni di oggi, le nostre. LINKS.*

Gabriele Vacis

R & J LINKS

un progetto di **Gabriele Vacis** e **Roberto Tarasco**

con
Simona Frattini, Glen Blackhall,
Fabio Ghidoni, Christian Burruano
e i giovani attori del
Laboratorio R & J LINKS/Progetto SCUOLA SUPERiore

regia di **Gabriele Vacis**
luci e scenofonia di **Roberto Tarasco**
scenografia e immagini di **Lucio Diana**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino
in collaborazione con il
Progetto SCUOLA SUPERiore
Città di Torino/Settore Politiche Giovanili